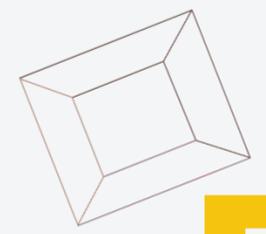


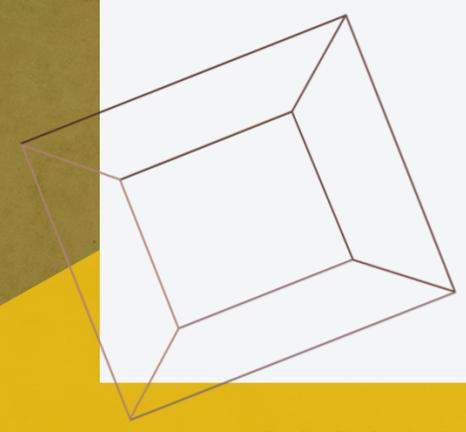
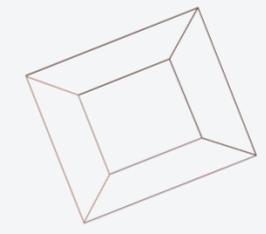
NEDICTVS AN



PALAZZO DEL
TRIBUNALE
| È UNO SPAZIO BABA JAGA |

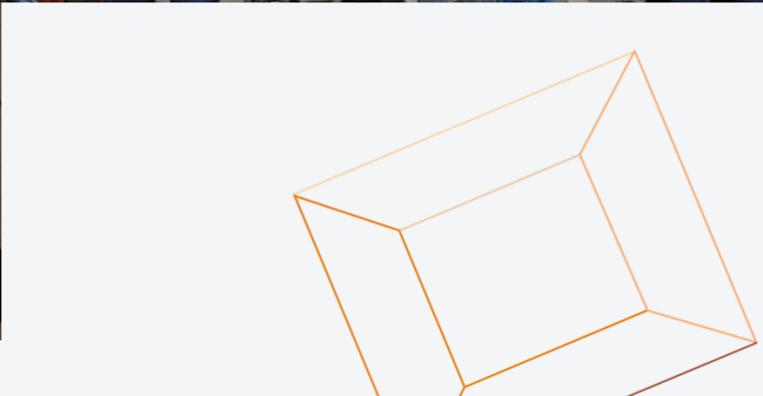
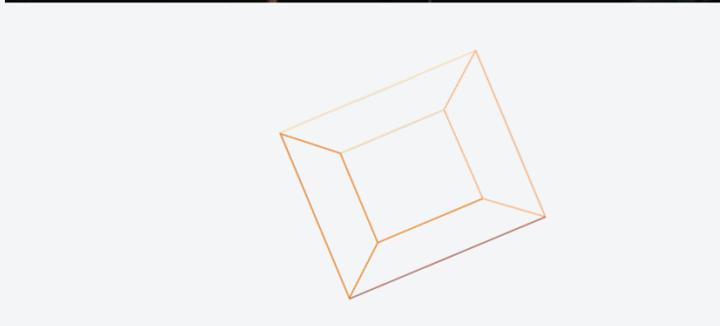
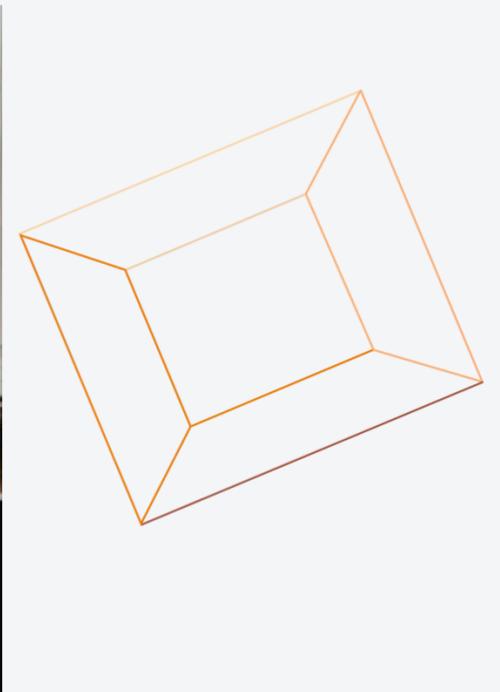


PERCORSI DI PACE



PROGETTO





IL PROGETTO IN BREVE



Educazione alla cittadinanza e alla memoria storica



Sviluppo del pensiero critico e della creatività



Scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado



A seconda del tipo di adesione al progetto



Approfondimenti disponibili (fonti d'archivio, narrativa, graphic novel, graphic journalism, percorsi interattivi)

PERCORSI DI PACE

LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

In un tempo segnato da guerre e tensioni globali, è urgente offrire alle nuove generazioni strumenti per comprendere il valore del dialogo e della non violenza. L'itinerario "Percorsi di Pace – Libertà di Espressione" propone un percorso storico ed educativo che parte da una constatazione semplice ma potente: **non può esserci pace senza ascolto, non può esserci ascolto senza libertà di parola.**

La storia ci insegna che quando i governi vogliono alimentare il conflitto, la prima cosa che fanno è **spegnere le voci del dissenso**. È successo anche in Italia, anche nei nostri territori: tra il 1864 e il 1946, a Finalborgo furono incarcerati numerosi oppositori politici. Studiare questi eventi significa anche imparare a leggere il presente: ancora oggi, la libertà di espressione viene repressa, in forme più o meno visibili.

Questo Itinerario, promosso da Baba Jaga aps in collaborazione con il Progetto "Per questo mi chiamo Giovanni" di Libera, invita docenti e studenti a **indagare la storia per comprendere meglio il presente**, mettendo in luce i meccanismi che impediscono il confronto tra i popoli e ostacolano la risoluzione non violenta dei conflitti.

Baba Jaga Arte e Spettacolo, in collaborazione con il **progetto “Per questo mi chiamo Giovanni” del Presidio ponente savonese di Libera**, ha selezionato momenti storici – dal 1864 a oggi, in Italia e nel mondo – in cui la libertà di espressione è stata repressa.

Per ciascun periodo sono stati individuati **testi di riferimento, pensati come punto di partenza** per il lavoro in classe e per eventuali approfondimenti. Le proposte spaziano dalle fonti d'archivio ai saggi, dalla narrativa al graphic novel e al graphic journalism, con percorsi differenziati in base all'età: dalla scuola primaria fino agli ultimi anni delle superiori.

Per sostenere i docenti, il progetto mette a disposizione strumenti maturati in anni di esperienza accanto alle scuole: il laboratorio di storia, l'uso del fumetto per avvicinare temi complessi, il teatro – come laboratorio o spettacolo – per lavorare sulle emozioni.

Il percorso non si conclude in classe: ogni gruppo di studenti sarà chiamato a realizzare un elaborato da condividere con i coetanei e con la cittadinanza, aprendo occasioni di riflessione e dialogo. Con modalità diverse a seconda dell'età e delle competenze, i partecipanti contribuiranno a costruire contesti interattivi che andranno a comporre l'itinerario “Percorsi di Pace – Libertà di Espressione”, ospitato a marzo nel Palazzo del Tribunale di Finalborgo.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Comprendere i meccanismi della storia e saper leggere il presente alla luce del passato è una delle sfide fondamentali dell'insegnamento storico.

Per gli studenti delle superiori si aprono percorsi di lavoro complessi, che richiedono capacità di analisi, sintesi e restituzione.

Gli elaborati finali rifletteranno questa maturità, trasformandosi in postazioni interattive articolate, capaci di dialogare con un pubblico ampio.

Struttura del progetto:

- *Destinato a **massimo 4 classi** della scuola secondaria di secondo grado.*
- **Ogni classe svilupperà un tema diverso**, evitando sovrapposizioni.
- *Il lavoro inizierà nel mese di gennaio e si concluderà a marzo con la realizzazione della mostra "Percorsi di Pace – Libertà di espressione" al Palazzo del Tribunale di Finalborgo.*
- **Ogni tappa della mostra sarà interattiva e ideata dagli studenti.**
- *Baba Jaga accompagnerà le classi con un **percorso di formazione e supporto specifico.***

TEMATICHE ASSEGNATE ALLE CLASSI

Finalborgo città carceraria:

DISPONIBILE PER 1 CLASSE (quarta o quinta superiore)

Ricerca d'archivio sulla tematica delle carceri di Finalborgo.

Percorso di accompagnamento di 12 ore circa:

- *1 incontro di approfondimento su Finalborgo come città carceraria*
- *2 incontri di elaborazione del materiale d'archivio*
- *1 visita all'Archivio Storico del Finale*
- *1 incontro di mediazione artistica (narrare un evento con linguaggi diversi)*
- *2 incontri di supporto per elaborazione e realizzazione dei contenuti*

Comunicazione e memoria

DISPONIBILE PER 1 CLASSE

Analisi del **ruolo della comunicazione**, con spunto dall'esperienza dell'Itinerario della Memoria.

L'Itinerario Memoria è un percorso storico ed espositivo che ogni anno, a gennaio, affronta i temi della Giornata della Memoria con linguaggi diversi. L'edizione 2026, "Giustificare l'odio", indaga **come la propaganda fascista abbia usato scuola, stampa e cultura di massa per costruire consenso**, offrendo spunti di riflessione sul potere della comunicazione nel plasmare l'opinione pubblica.

Percorso di accompagnamento di 9 ore circa:

- *Visione dell'Itinerario della Memoria (obbligatoria)*
- *1 incontro di definizione del focus di lavoro a partire dall'esperienza vissuta*
- *1 incontro di mediazione artistica*
- *2 incontri di supporto per elaborazione e realizzazione dei contenuti*

Personaggi che hanno fatto la differenza

DISPONIBILE PER 2 CLASSI

Approfondimento su figure che, in epoche diverse, hanno inciso sul tema della comunicazione e della libertà di espressione.

Percorso di accompagnamento per ciascuna classe di 8 ore circa:

- *1 incontro per la scelta del personaggio e la consegna del materiale (libri, fumetti, saggi)*
- *1 incontro di mediazione artistica*
- *2 incontri di supporto creativo e narrativo per l'elaborazione dei contenuti*



I 3 percorsi possono essere riconosciuti come attività di Educazione Civica, in particolare negli ambiti della Costituzione, della cittadinanza digitale e dell'educazione alla convivenza civile.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La preadolescenza è un'età attraversata da conflitti interpersonali e intergenerazionali, spesso difficili da gestire.

*Le storie di chi è riuscito a costruire dialogo anche in situazioni complesse possono offrire **modelli positivi**, aiutando i ragazzi a riconoscere i propri conflitti e ad affrontarli in modo creativo. Attraverso letture, momenti di confronto e l'uso di strumenti vicini alla loro sensibilità – dalla tecnologia alla musica – i ragazzi sono stimolati a trasformare riflessioni ed emozioni in prodotti originali e condivisibili.*

Struttura del progetto:

- Destinato a **massimo 2 classi** della scuola secondaria di primo grado.
- Alle classi partecipanti verrà proposta una **selezione di testi e graphic novel** della Piccola Biblioteca della Legalità, scelti per stimolare la riflessione sul dialogo e sulla gestione dei conflitti.
- Gli studenti saranno guidati a **elaborare un prodotto creativo e interattivo** (ad esempio: **podcast, brani musicali, video o presentazioni multimediali**) che traduca le riflessioni emerse durante il percorso.
- Tutti **gli elaborati confluiranno nell'itinerario espositivo "Percorsi di Pace – Libertà di espressione"**, allestito a marzo presso il Palazzo del Tribunale di Finalborgo.
- Nel mese di marzo le classi parteciperanno a un **incontro dedicato**, in cui presenteranno il proprio lavoro e racconteranno il percorso svolto, confrontandosi con le altre classi **in uno spazio di dialogo e ascolto reciproco**.

SCUOLA PRIMARIA

***Il fumetto diventa uno strumento** semplice ed efficace per riflettere sul rispetto reciproco e sull'ascolto come basi della convivenza.*

Negli ultimi anni della primaria è possibile affrontare temi più specifici – bullismo, conflitti, differenze interpersonali, situazioni di disagio – guidando i bambini verso un'elaborazione creativa.

Il risultato finale può essere condiviso sotto forma di cartelloni, disegni accompagnati da frasi, o brevi registrazioni audio.

Struttura del progetto:

- Destinato a **massimo 2 classi** della scuola primaria.
- Alle classi partecipanti verrà proposta una selezione **fumetti della Piccola Biblioteca della Legalità**, scelti per stimolare la riflessione su **dialogo, ascolto e libertà di espressione**, strumenti fondamentali per vivere bene insieme.
- Ogni classe sarà invitata a **realizzare un elaborato creativo ispirato alle letture**. Gli elaborati confluiranno nell'itinerario espositivo "Percorsi di Pace – Libertà di espressione".
- Nel **mese di marzo**, le classi, all'interno dell'itinerario, presenteranno il proprio elaborato e il percorso svolto alle altre classi, aprendo uno **spazio di ascolto e confronto reciproco**.

OBIETTIVI

1 Educazione alla cittadinanza

- Sviluppare consapevolezza sul valore della libertà di espressione, del dialogo e dell'ascolto come strumenti fondamentali di convivenza civile e democratica.

2 Sviluppo del pensiero critico

- Riconoscere come la comunicazione possa influenzare le opinioni e imparare a confrontarla con il presente.

3. Competenze storiche e civiche

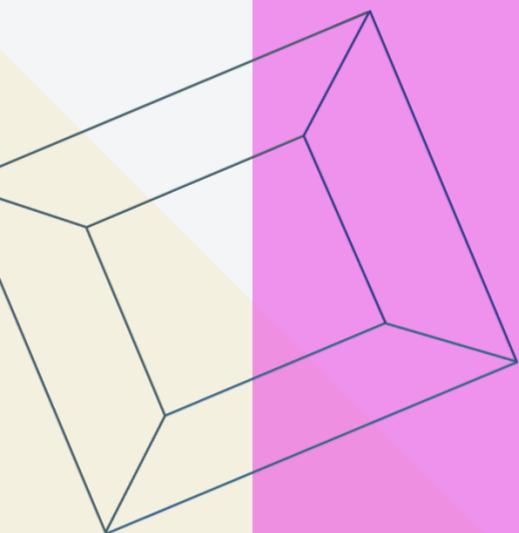
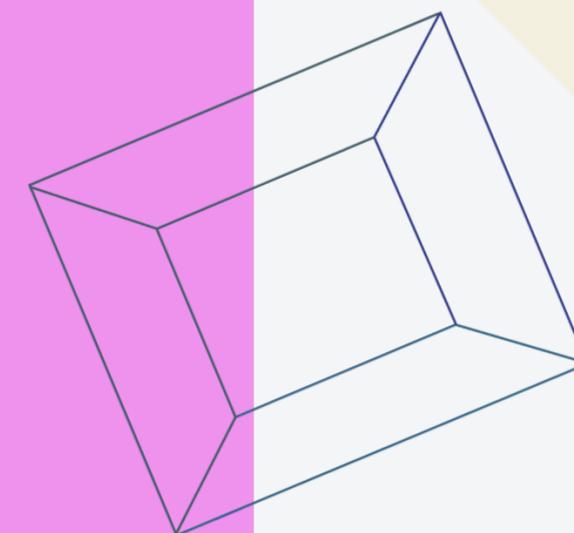
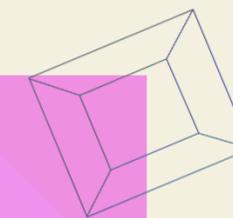
- Approfondire momenti significativi della storia locale, nazionale e internazionale, collegandoli ai principi costituzionali e ai diritti fondamentali.

4 Creatività e comunicazione

- Trasformare riflessioni ed esperienze in elaborati espressivi e interattivi, utilizzando linguaggi diversi (grafici, narrativi, digitali, multimediali).

5 Condivisione e partecipazione

- Valorizzare il lavoro di gruppo e la responsabilità individuale, creando elaborati da restituire a coetanei e comunità all'interno dell'itinerario espositivo "Percorsi di Pace – Libertà di espressione".



Modalità di adesione

- Il progetto è **interamente gratuito** per tutte le classi aderenti.
- Tutti gli incontri si terranno presso il **Centro Culturale Palazzo del Tribunale di Finalborgo**.
- Le classi partecipanti dovranno autorizzare la **divulgazione delle immagini** relative alla realizzazione del progetto, esclusivamente per finalità documentative e di comunicazione culturale.
- Il **numero di classi** è **limitato**: le adesioni verranno accolte in ordine di arrivo, fino a esaurimento dei posti disponibili.



Nota per i docenti

Il progetto è **interamente gratuito** per tutte le classi aderenti. Perché l'esperienza sia davvero efficace, è però fondamentale l'impegno delle insegnanti e degli insegnanti nel portare avanti il lavoro in classe, anche in autonomia, rispettando le tappe e le scadenze concordate.

Baba Jaga non potrà aggiungere ulteriori incontri di formazione oltre a quelli previsti, ma resta sempre disponibile per chiarimenti, suggerimenti e confronto lungo il percorso.

Iscrivi la tua classe

CONTATTACI!

TELEFONO

327 4743920

EMAIL

segreteriaatdu@gmail.com

SEDE PRINCIPALE

Piazza del Tribunale 11, 17024 Finale Ligure SV

www.babajagps.com



PALAZZO DEL
TRIBUNALE
| È UNO SPAZIO BABA JAGA |



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Baba Jaga Arte e Spettacolo è un soggetto accreditato del "Sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività" dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Cultura